

MONTEVERDI

22 - 24 SETTEMBRE 2020

CREMONA BAROCCA OFF

giovedì 24 settembre, ore 21.00 – Chiesa S. Abbondio

ARIANNA ABBANDONATA

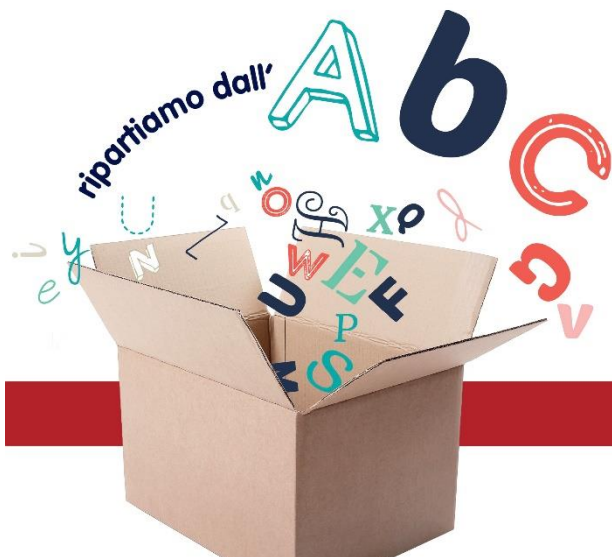
Musiche di B. Marcello, G. F. Händel, A. Scarlatti

Francesca Cassinari, *soprano*

Anna Bessi, *mezzosoprano*

CREMONA ANTIQUA

Antonio Greco, *maestro concertatore al cembalo*





Fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gianluca Galimberti, *Presidente*

Francesco Marcotti, *Vicepresidente*

Anna Lazzarini, Francesca Pagani, Andrea Rurale, *Consiglieri*

COLLEGIO DEI REVISORI

Renzo Rebecchi, *Presidente*

Luigi Foresti e Barbara Zanasi, *Revisori effettivi*

Beatrice Allevi e Alberto Ori, *Revisori supplenti*

Angela Cauzzi, *Sovrintendente*



Teatro Amilcare Ponchielli Cremona fondazione

Fondatori

FONDATORI *di diritto*



Cremona
COMUNE DI CREMONA

FONDATORI *permanenti*



Fondazione
Arvedi Buschini



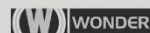
Centro di Musicologia
Walter Stauffer



Associazione Industriali
della Provincia di Cremona

FONDATORI *emeriti*

Vito Zucchi



Fondazione Giuseppe Ponchielli Cremona
ONLUS

Sostenitori

SOSTENITORI *promotori*



SERIGRAFIA INDUSTRIALE - STAMPA DIGITALE



SOSTENITORI *ordinari*

A.F.M. di Cremona (Azienda Farmaceutica Municipale) S.p.A.

Cesini Due di Cesini G. e M. s.n.c.

Euroresin CTC s.r.l.

Fantigrafica s.r.l.

Guindani Viaggi

Maglia Club s.r.l.

Montini Walter

Nuova Oleodinamica Bonvicini s.r.l.

Regis Scolari Bolasco e Associati - Commercialisti

Relevés articoli per la danza

Rotary Club Cremona

Seidigitale.com

Steel Color s.p.a.

Francesca Cassinari, *soprano*

Anna Bessi, *mezzosoprano*

CREMONA ANTIQUA

Gian Andrea Guerra, *violino primo*

Paolo Costanzo, *violino secondo*

Valentina Soncini, *viola*

Antonio Papetti, *violoncello*

Carlo Sgarro, *violone*

Mauro Pinciaroli, *tiorba*

Antonio Greco, *maestro concertatore al cembalo*

Arianna... il suo mito ci accompagna da sempre. Figlia di Minosse, imprigionata nel labirinto sorvegliato dal fratello Minotauro. Tradisce la sua famiglia e lascia la sua patria per seguire Teseo, che ama follemente, sperando di diventare un giorno regina di Atene. Ma sulle rive dell'isola di Nasso viene abbandonata dormiente. Il concerto di Cremona Antiqua, diretto da Antonio Greco, impagina le bellissime cantate di Marcello, Händel, e Scarlatti, tutte dedicate a questa fragile ma luminosa figura.

Arianna is a legendary myth that will never die. Daughter of Minos, imprisoned in the labyrinth and protected by her brother Minotaur. She betrays her family, abandons her country, and falls in love with the Athenian hero Theseus, hoping one day to become Queen of Athens. But Theseus will abandon her on the island of Naxos to die... Cremona Antiqua led by Antonio Greco will perform beautiful cantatas by Marcello, Handel and Scarlatti, all dedicated to this fragile though shining character.

ARIANNA ABBANDONATA

Alessandro Scarlatti (1660 – 1725)

Sonata a 4 per archi e basso continuo

Arianna

Cantata per soprano, due violini e basso continuo

Benedetto Marcello (1686 – 1739)

Arianna abbandonata

Cantata per mezzosoprano, archi e basso continuo

Georg Friedrich Händel (1685 – 1759)

da *Arianna in Creta*

Mira adesso questo seno più sereno

Duetto per soprano, mezzosoprano, archi e basso continuo



Arianna

Recitativo

Ebra d'amor fuggia
dalle soglie paterne.
Tra le braccia a Teseo la regal figlia
del cretese signor la bella Arianna
gionta allo scoglio in cui
un tardo pentimento l'attendea;
del garzon infedele in grembo assisa
nel volto traditor le luci affisse
indi baciollo e disse:

Aria

Pur ti stringo o mio diletto,
pur ti bacio o caro ben.
Bella gioia del mio petto
bell'amore del mio sen.

Recitativo

Ribaciolla Teseo,
l'accarezzò sin tanto che i begl'occhi
le oppresse il sonno incauto;
all'or col piede al par del core infido
fuggì dalla tradita donzella
e gionto al lido ove attendealo il legno
spiegò le vele ai venti
e verso Atene
ndrizzò il corso, e Arianna
lasciò sola in balia delle sue pene.
Essa intanto dormia
e un sogno ingannator le dipingea
vicino il suo diletto a cui diceva:

Aria

Stringa sì dolce nodo ardente amore
né fredda gelosia lo sciolga mai.
Più tuo che mio sarà questo mio core,
più mio che tuo mio ben sempre sarai.

Recitativo

Ma poi che desta vide
sé abbandonata e sola e vide il legno
che volando rapia la sua speranza;
Teseo – gridò – Teseo,
qual furia a me t'invola
e a qual inferno m'abbandoni ingrato.
Ah dall'infida antenna
le vele abbassa e riedi
a questa senza te misera sponda;
ahi ch'ei siegue il suo corso
e mi risponde il sol fragor dell'onda.

Aria

Ingoiatelo
laceratelo
ondosi vortici mostri del mar.
Sorgete, o tempeste,
atroci e funeste
le membra barbare a divorar.

Recitativo

Ah, che son con Teseo per mio tormento
in lega i mostri il mar gli sciogli e'l vento,
più non veggon quest'occhi
che del mio fallo il portentoso aspetto,
veggo il mio padre offeso
il mio germano ucciso,
il mio sangue tradito
il mio onore perduto.
E ancor fra tanti detestabili oggetti
non veggio ancora il volto della morte
che il mio furor che il mio dolor conforta.

Aria

Struggiti o core in pianto
e piangi sino a tanto
che tu non sia più cor.
E se non puoi tu solo
pianga con il tuo duolo
il mio tradito amor.

Recitativo

Si disse e tanto pianse
che vedutala Bacco
n'ebbe tanta pietade e tanto zelo
che dal funesto scoglio

Aria cavata

Seco la trasse in su le vie del cielo.

Arianna abbandonata

Dove, misera, dove
lungi a me, crudo Teseo, ten vai?
Questa già non sperai
del costante amor mio, della mia fede
aspra, ingrata mercede.
Non son quell'io che la tua Patria sciolsi
dal gravoso tributo, e che ti tolsi
con l'arte mia dal Minotauro orrendo?
Crudel da te ingannata, ah ben lo sai
per abbracciarti, sposo,
il Regno e sino il Padre,
abbandonai: Teseo, Teseo adorato
deh torna al seno mio, senza te moro.
Il tuo fiero abbandono
più mi pesa che morte,
che padre, e patria, e trono.
Deh, ritorna al mio seno
e se mi nieghi amore
come tu vuoi, teco mi guida almeno.

Come mai puoi
lasciarmi piangere
senza che frangere
il cor ti senta?
Come mai spenta
è in te pietà?
Morta mi vuoi
crudel m'esanima
toglia quest'anima
la pena amara

che da te cara
la morte avrà.

Se fia che pensi, o caro,
tall'or alla mia fede, all'amor mio
forse pensier sì rio
d'andar lungi da me fia che deponga
né del mar precelloso
all'orrido furor la vita esponga.
Lascia i rischi dell'onde,
i perigli de' venti e nel mio seno
che te n'affetti il cor, ten priega l'alma
riedi a trovare sicurezza all'alma.

Che dolce foco in petto
oltre l'usato io sento
che invece di tormento
gioia mi dà, diletto e mi consola.
E se d'un vivo ardore
sento quest'alma piena,
desio ma senza pena,
amo ma dal mio core il duol s'involà.
Che dolce foco in petto...

Arianna in Creta (Duetto Arianna e Teseo)

Arianna

Mira adesso questo seno
più sereno e'l tormento fuggirà.

Teseo

Mira ad esso questo core
tutto amore, e'l tormento fuggirà.

Arianna

Vivo sol per adorarti
questo cor sempre godrà.

Teseo

Spiro solo per amarti
questo cor sempre godrà.



ANTONIO GRECO

Diplomato in pianoforte, musica corale e direzione di coro, polifonia rinascimentale, è docente di Esercitazioni Corali presso l'ISSM G. Verdi di Ravenna. Nel 1993 ha fondato il Coro Costanzo Porta, alla cui guida ha vinto premi in concorsi nazionali ed internazionali. Nel 2004 ha affiancato al coro l'orchestra Cremona Antiqua, ensemble su strumenti originali. Ha diretto coro e ensemble in rassegne in Italia e in Europa a Regensburg, Bruges, Soissons, Amsterdam, L'Aia. Nel 2000 ha fondato la Scuola di Musica e Canto Corale Costanzo Porta.

Per dieci anni è stato maestro del Coro del Circuito Lirico Lombardo, e dal 2015 collabora con L'Opéra de Lausanne. Nel 2014 con l'Orchestra 1813 ha diretto *Il Barbiere di Siviglia* (Pocket Opera). Dal 2019 è direttore del Coro Cherubini per il Ravenna Festival. Ha tenuto masterclass sul repertorio barocco a Bologna (Scuola dell'Opera) e al Biennio di direzione di coro dell'Accademia Righele. Collabora da anni in qualità di didatta e direttore con il Festival della Valle d'Itria e l'Accademia di belcanto R. Celletti di Martina Franca.

Ha affiancato sir J. E. Gardiner come assistente alla direzione nel 2015-2016 e quale clavicembalista del Monteverdi Choir e degli English Baroque Soloists nel 2017, in una tournée mondiale delle tre opere monteverdiane e del *Vespro della Beata Vergine* e, nel 2018, delle Cantate di Bach. Come direttore di coro e orchestra ha inciso per Discantica, Tactus, Sony, Bongiovanni e Dynamic. L'ultimo impegno all'estero lo ha visto in Giappone, nel novembre 2019 alla direzione dell'opera buffa *Il trionfo dell'onore* di Alessandro Scarlatti per la Japan Opera Foundation.



FRANCESCA CASSINARI

Diplomata in canto e specializzata in canto barocco e musica da camera, si dedica alla polifonia vocale, cantando nei più importanti ensemble italiani: è membro de *La Compagnia del Madrigale*, *La Fonte Musica*, *Il Canto di Orfeo*, *Cantica Symphonia*. Si è esibita con *La Venexiana*, *Cappella Royal de Catalunya*, *Collegium 1704*, *Cappella Mariana*, *Coro RSI*, *L'Astrée*, *Club Médiéval*. Come solista e in ensemble ha collaborato con *Concerto Italiano* di Rinaldo Alessandrini, *La Risonanza* di Fabio Bonizzoni, *La Divina Armonia* di Lorenzo Ghielmi, *Pian&Forte* (Antonio Frigè e Gabriele Cassone), *Stile Galante* (Stefano Aresi).

Tra le varie incisioni discografiche si ricordano quelle con *La Compagnia del Madrigale*, tutte pubblicate da Glossa Music e insignite di Diapason d'Or de l'année e Gramophone Award; con *La Venexiana* la trilogia di Monteverdi e il *Concerto delle Dame* di Luzzasco Luzzaschi. Con *Stile Galante* ha registrato cantate di Porpora e Vinci per Pan Classics. Canta regolarmente anche polifonia tardo medievale e rinascimentale. Con *La Fonte Musica* ha registrato il cd *Le Ray au Soleyl* (ORF/Alte Musik) e *Metamorfosi 300* (Alpha, Diapason d'or); con *Cantica Symphonia* mottetti e messe di Dufay e Isaac e la *Missa l'Homme Armé* di Busnois (Glossa Music).

Francesca frequenta anche il repertorio da camera e contemporaneo (*A Dog's Heart* di A. Raskatov alla Scala di Milano e all'Opéra di Lyon con *Il Canto di Orfeo*). Nel 2003 si è laureata in Scienze della comunicazione con la tesi *Programmi di musica colta nella televisione italiana*.

ANNA BESSI

Studia tecnica vocale con E. Turlà (Voicecraft), S. Lowe, F. Opa ed approfondisce il repertorio settecentesco con A. Greco e R. Invernizzi, viola da gamba con N. Reverte Reche, danza e teatro con R. Bongini, recitazione, presso il Teatro Stabile di Torino con D. Livermore. In ambito teatrale ha debuttato *Ottavia* ne *L'incoronazione di Poppea* (Festival Valle d'Itria), *Didone* nel *Dido and Aeneas* (Teatro Bibiena), *Spirito e Strega* nella medesima opera di Purcell (Haendel Festspiele di Halle, Concertgebouw di Bruges, Muziekgebouw di Amsterdam, con La Risonanza), *Messaggera e Speranza* ne *L'Orfeo* (Teatro Ponchielli, con Accademia Bizantina), *Venere* ne *Il Ballo delle Ingrate* (Festival Valle d'Itria), la *Contessa di Ceprano* ne *Rigoletto* (Opera Lombardia), *Didone* (AsiagoFestival), *Proserpina e Speranza*, *Iliona* nel *Polidoro* di A. Lotti (Teatro Olimpico, Vicenza in Lirica).

È voce femminile protagonista nell'opera contemporanea *Il viaggio di Roberto* di P. Marzocchi (Teatro

Alighieri di Ravenna, Comunale di Ferrara, Regio di Parma). In ambito concertistico ha cantato presso la Società del Quartetto, Festival Monteverdi, Anima Mundi, Festival Valle D'Itria, Emilia Romagna Festival, Festival Serassi, Biennale Teatro di Venezia, Conservatorio di Mosca Cajkovskij, Haendel Festspiele, Concertgebouw di Bruges, Muziekgebouw di Amsterdam, Zuiderstrand.





CREMONA ANTIQUA

Nasce nel 2004 su iniziativa di Antonio Greco il gruppo strumentale Consort Costanzo Porta, che in seguito assume la denominazione di Cremona Antiqua. Prosegue, unitamente al Coro Costanzo Porta, l'esplorazione del repertorio barocco, inteso nella sua più larga accezione, dal primo Seicento italiano al pieno Settecento, mantenendo flessibilità nella scelta di programmi e relativi organici. Fin dall'esordio, avvenuto in occasione della XXI edizione del Monteverdi Festival con le cantate sacre di Bach, il gruppo ha suscitato apprezzamenti entusiastici per il virtuosismo e la qualità timbrica, in armonico equilibrio con le già affermate doti del Coro.

L'ensemble ha affrontato repertorio sacro e profano, esibendosi al Festival dei due mondi di Spoleto, al Festival internazionale per organo di Aosta, al Festival internazionale di Mezza Estate di Tagliacozzo, al Festival Pergolesi Spontini di Jesi, alla Sagra malatestiana di Rimini, alla Rassegna Cori a Palazzo di Mantova, e per le rassegne concertistiche degli Amici della musica di Verona e di Lucca.

Nel 2015 ha avviato la collaborazione con il Festival della Valle d'Itria di Martina Franca, dove è stata l'orchestra di produzione operistica per *Baccanali* di A. Steffani (2015) - incisa per Dynamic - e per *L'incoronazione di Poppea* (2016). Nella recente edizione 2020 è stata protagonista di tre concerti, compreso un recital del soprano Anna Caterina Antonacci.

Ha inciso in prima mondiale i Madrigali op. 7 di Biagio Marini (Tactus, 2019). Tra i progetti più recenti del gruppo spiccano, sempre nel 2019, due acclamatissimi concerti con il Coro Costanzo Porta sul *Messiah* di Händel (Festival Monteverdi e Ravenna Festival) registrati per la trasmissione su Radio3 Rai, avvenuta la vigilia di Natale.



MONTEVERDI OFF



BIGLIETTERIA
(ore 10.30 – 13.30 e 16.30 – 19.30)
0372.022001 e 0372.022002
biglietteria@teatroponchielli.it
teatroponchielli.it
monteverdifestivalcremona.it

INFO
Segreteria 0372.022.010 e 0372.022.011
info@teatroponchielli.it

